

ASSEMBLEA PUBBLICA DEL 15.12.2024 c/o il Centro Anziani di Fregene

Intervento di AUTONOMIA DA FIUMICINO

La ns. Pineta è una Pineta «MONUMENTALE», ma quanto alla cura del ns «MONUMENTO» negli ultimi decenni si è visto poco o niente: e negli ultimi anni sono sopraggiunti anche degli agenti infettivi terribili per la sopravvivenza stessa degli alberi, come già abbiamo sentito.

È mancata la manutenzione che possa essere chiamata tale, è mancata la cura del sottobosco, è mancato il controllo sulla stabilità degli alberi: in una parola è mancata la cultura di gestione del ns. «MONUMENTO».

Stessa cosa naturalmente per quanto riguarda la Lecceta.

Occorreva ed occorre un repentino cambio di marcia: è da qui che deve partire la ns disamina odierna. Qualcosa è stato fatto per le cure endoterapiche, che quest'anno 2024 però sono state poste in essere soltanto a novembre inoltrato, cioè troppo tardi.

L'attuale Amm.ne ha messo in cantiere il controllo sulla stabilità degli alberi, e questa cosa è molto positiva.

Altro fattore positivo è la programmazione di spesa e di realizzazione dell'impianto antincendio, una spesa utile oltre che assolutamente necessaria, sia per la sicurezza della Pineta che del centro abitato di Fregene, oltre che per l'approvvigionamento dell'acqua necessaria alla stessa sopravvivenza degli alberi.

L'Amm.ne a breve si farà carico anche di rinnovare l'arredo urbanistico e logistico della Pineta, realizzando al suo interno nuovi percorsi, anche sportivi, nuove panchine, nuovi e più capienti cestini, segnaletica idonea, oltre ai bagni chimici ed a quant'altro contribuisca a migliorare il fattore estetico e strumentale per la vivibilità del ns. «MONUMENTO».

Anche la vigilanza diurna e notturna della Pineta non potrà essere più trascurata, come purtroppo è avvenuto sino ad ora.

La «rinascita della Pineta» deve essere anche un momento di «rinascita per Fregene», per evitare che da periferia di Roma divenga periferia di Fiumicino: perché questo è il sentore percepito dalla Cittadinanza.

In particolare, la ns Associazione si potrebbe ritenere soddisfatta ove si addivenisse all'intestazione dell'AREA C della Pineta a Papa Clemente IX° (Giulio Rospigliosi) per la qual cosa ci siamo adoperati e ci siamo attivati anche con il Vescovo, ricevendo peraltro la sua disponibilità per il giorno 9 gennaio 2025: la

palla è ritornata al Comune, ma per ora nulla è dato sapere. Non possiamo non evidenziare però che sarebbe un evento di eccezionale portata per la Pineta, per Fregene, per Fiumicino e per la sua Amm.ne, all'interno del quale evento si potrebbe anche iniziare una fase di (nuova) piantumazione di giovani pini, o di altre essenze arboree che siano, davvero ormai non più procrastinabile, e cogliere l'occasione per inaugurare il «PARCO DEGLI ARTISTI» nel quale, di anno in anno, si andranno a piantare nuovi alberi, intestandoli a personaggi del Cinema, della Cultura e delle Arti in genere, che hanno amato Fregene, o che hanno avuto con Fregene o con il territorio di Fiumicino un particolare legame.

Tutto ciò consentirebbe in tempi relativamente brevi, la rinascita della Pineta e la contestuale creazione di un «polo di interesse turistico» per l'intero Territorio e per l'Italia stessa.

Ricordiamoci sempre che abbiamo l'area verde più antica dell'intero Mediterraneo, e che questo Patrimonio inestimabile è sotto i ns occhi e sotto i ns piedi: abbiamo una miniera d'oro che dobbiamo curare, migliorare ed accrescere, perché si tratta di un «PATRIMONIO INESTIMABILE DELL'INTERA UMANITA'», che non può andare perso a causa dell'incuria dell'uomo.

Anche il Convegno scientifico che siamo in procinto di predisporre tra qualche tempo, si muove naturalmente nella stessa direzione rispetto a quella già indicata: in questo caso verranno offerti anche concreti supporti organizzativi (master plan, businnes plan), piani operativi a medio e lungo termine, e metodologie per la ricerca degli strumenti finanziari necessari ad attivare una «stagione nuova» per il Territorio di Fregene.

Siamo certi in questo di ricevere il pieno appoggio della Cittadinanza, delle Autorità locali, Regionali e Nazionali.